

TERZA A

Il Biancade da sorpresa a nuova mina vagante

Mister Biasetto: «Inizio soft adesso c'è la quadratura e la squadra gira. Il nostro obiettivo restano i play off»

Giovedì 3 Novembre 2011,



Nello scorso campionato il Morosini Biancade è stata la sorpresa della Terza categoria trevigiana dove, in arrivo dal girone Basso Piave, ha conquistato il quinto posto dando ottime impressioni. Quest'anno è partita in sordina ma ora sta emergendo e domenica ha fermato la capolista del girone A, l'Atlas S. Giustina, conquistando la 3. vittoria in 6 gare e portandosi a ridosso del neo leader Feletto. In avvio di stagione il club di Giuseppe Volpato ha cambiato allenatore, affidando la squadra a Loris Biasetto di Monastier, esordiente in Terza dopo le due stagioni come secondo al Favaro in Eccellenza.

Biasetto, avete sgambettato la capolista Atlas.

«Abbiamo disputato una gran partita vincendo nel finale su rigore. Da diversi turni ci stiamo esprimendo a buon livello e domenica dopo un primo tempo equilibrato, nella ripresa la squadra è stata più decisa, ha creato occasioni e non ha lasciato spazio agli avversari».

Cosa era mancato nelle prime gare?

«L'avvio della stagione era stato buono, poi c'è stato qualche infortunio di troppo. Ora la squadra si esprime al meglio, in ogni partita creiamo 4-5 palle gol e con la giusta freddezza sappiamo andare in rete. Io sono nuovo della categoria, quindi è servito più tempo».

In vetta è salito il Feletto.

«Che non abbiamo incontrato, si parla bene di questa squadra, quindi penso possa essere nel

lotto delle favorite».

Voi siete saliti nell'alta classifica, era previsto?

«Certamente secondo i miei piani, la squadra gioca e quindi mi attendevo già prima qualcosa in più. Ma nulla è facile, lo scorso anno era la sorpresa, ora ci conoscono e le partite sono più difficili».

Un Biancade che mira in alto?

«Dobbiamo fare meglio dello scorso anno quando la squadra è arrivata quinta, il quarto posto deve essere alla nostra portata quindi i play off, non ci sono alternative, se poi arriva qualcosa di più tanto di meglio».

Per la vittoria chi vede?

«Difficile dirlo perché non conosco le squadre, parlano bene del Feletto, l'Atlas ha un attacco pericoloso ma mi aspettavo un pò di più».

L'avversaria più forte?

«Per il campo piccolo penso sia difficile fare punti a Boccadistrada, noi ne abbiamo portato a casa uno, la squadra che finora mi è piaciuta di più è il Badoere affrontato in Coppa e che è dell'altro girone: compagine giovane, tecnica, superiore alla categoria».

La sua ultima esperienza in Terza era stata come giocatore nel girone Basso Piave, le differenze?

«Qui c'è maggior tecnica e squadre più attrezzate, nell'altro girone si punta sull'agonismo».